



Vento di Riva



Periodico di Informazione per soci, utenti e operatori del Porto Turistico Riva di Traiano

Direttore responsabile: Dott. Giovanni Cassata - e.mail: maxigiova@gmail.com

AUTORIZZAZIONE DEL TRIBUNALE DI CIVITAVECCHIA del 7 giugno 2007 n. 8/07 del registro della stampa

Etruria Arti Grafiche - Viale della Vittoria, 14 - Tel. 0766.23070 - 33712 - CIVITAVECCHIA



RIVA DI TRAIANO. Un'importante realtà nella portualità turistica italiana.

Sito al centro del Tirreno in posizione strategica per la programmazione di traversate a medio e lungo raggio, ad es. quelle in diretta verso le isole maggiori, è in grado d'offrire sicuro rifugio ad oltre 1200 imbarcazioni, oltre a servizi assistenza ed ospitalità di prim'ordine per soddisfare appieno qualunque esigenza connessa alla navigazione da diporto.

Ce ne parla con orgoglio il direttore del porto Marzio Bonomo facendoci il punto della situazione ad oggi.

"Al termine di una stagione meteorologica straordinaria, forse l'estate più bella degli ultimi cinque anni, possiamo fare un primo bilancio sull'andamento del turismo nautico dal nostro punto di vista. In uno scenario di fondo ricco di ombre piuttosto che di luci, le aspettative non erano proprio ottimistiche: l'alto prezzo del gasolio, un "mood" generale piuttosto depresso, la staticità del mercato delle barche piccole facevano prevedere un rallentamento nella domanda di ormeggi.

La realtà ha solo parzialmente confermato queste aspettative. A fronte di una decisa diminuzione dei transiti delle barche piccole e di una sostanziale tenuta delle medie dimensioni (12 - 15 mt) è continuata la forte crescita della domanda di ormeggi provenienti dalle imbarcazioni più grandi.

La fascia dai 18 - 20 mt ai 30 mt è letteralmente esplosa non solo in termini numerici ma anche in periodi di permanenza. Ciò rappresenta un fenomeno molto positivo in termini di appeal del Marina e di fidelizzazione del cliente anche se il grande limite è costituito dai pochissimi posti barca di quelle dimensioni presenti a Riva di Traiano. Un numero talmente esiguo da rappresentare un vero e proprio ostacolo alle potenzialità che questa struttura può esprimere. È opportuno cominciare a pensare in termini dinamici, riflettere sulla necessità di stare sul mercato per non rischiare di esserne emarginati. Il porto turistico non può essere considerato un'enclave statica dove, una volta ormeggiata la propria imbarcazione si è risolto ogni problema ed anzi, non si vogliono proprio problemi. È un lusso che nessuno si può più permettere se non altro per la continua crescita dei costi di manutenzione e di sostituzione degli impianti e degli adeguamenti tecnologici.

Gli organi di gestione di questa Società hanno, da molti anni ed oggi più che mai, avuto ben presente questa necessità cercando di promuovere il porto attraverso attività (per es. quella sportiva), iniziative (per es. i nuovi posti di transito per i maxi) ed innovazioni tecnologiche (per es. il fotovoltaico) tendenti a raggiungere e quindi a mantenere, nel nostro mercato di riferimento, livelli di eccellenza.

A noi tutti frequentatori abituali del porto sembra assolutamente normale che le cose procedano in questo senso ed anzi, spesso con osservazioni e critiche richiediamo, come è giusto, sempre migliori performances. Ma è dalle imbarcazioni in transito, dalla soddisfazione e dalla incredulità espressa dai clienti stranieri quando diciamo loro che l'impianto ha vent'anni, che ricaviamo il fermo convincimento di essere sulla strada giusta."

Marzio Bonomo



CRESCITA E INNOVAZIONE AL CENTRO DELLA 48° EDIZIONE DEL

SALONE NAUTICO INTERNAZIONALE

DI GENOVA 4 - 12 ottobre

Anche quest'anno Vento di Riva sarà presente al Salone di Genova. Per i numerosi lettori indubbiamente interessati all'importante manifestazione, utili pertanto le notizie che seguono, liberamente tratte dal materiale informativo messi gentilmente a disposizione per l'occasione dall'Ufficio Stampa Fiera di Genova. Ufficio che cordialmente ringraziamo per la collaborazione e per la consueta affabilità dimostrata nei ns. confronti.

PIÙ SPAZI, PIÙ BARCHE, PIÙ NOVITÀ

lo slogan di quest'anno.

Oltre 1500 espositori coinvolti, prevista la presenza di 2500 imbarcazioni, centinaia le novità annunciate in anteprima per oltre 300 mila visitatori attesi. Questi i numeri della 48^{esima} edizione del Salone Nautico Internazionale.

Orari di apertura, ingressi, parcheggi in città e servizio battelli.

Il Salone sarà aperto tutti i giorni dalle 10 alle 18.30. Il biglietto d'ingresso costerà 14 euro, 11 Euro il ridotto. Ingresso gratuito per i bambini fino a 6 anni. Le comitive composte da un numero minimo di 30 persone potranno acquistare al momento dell'ingresso il biglietto a prezzo ridotto. Tre saranno gli ingressi al Salone: dal portale di Levante di piazzale Kennedy, dalle Riparazioni Navali e dalla banchina riservata ai battelli provenienti dal Porto Antico, dal porto e dal Molo Archetti di Pegli. Sarà consentito l'ingresso ai cani, ovviamente a guinzaglio e provvisti di museruola.

I biglietti on-line Con la modalità print-at-home l'acquisto on-line dei biglietti del Salone Nautico Internazionale è alla portata di tutti. Acquistando il biglietto d'ingresso sui siti www.genoaboatshow.com e www.bestticket.it si dovrà stampare, utilizzando la normale carta della stampante di casa, un codice a barre che fungerà da vero e proprio biglietto ai varchi di ingresso, permettendo così di evitare la coda alle casse. Il prezzo del biglietto d'ingresso on-line è 14 euro più 1,96 euro di prevendita e commissioni bancarie, il ridotto costa 11 euro più 1,54 euro. Anche se il **consiglio degli organizzatori** resta quello di **servirsi prevalentemente dei trasporti pubblici** - treni, bus (il cui servizio sarà rinforzato e verrà istituita una linea speciale), taxi - e battelli in partenza dal Porto Antico, dalle aree portuali,

segue a pag. 2



TRAIANO SOPRA E SOTTO IL SUO MARE!



Si è svolta anche quest'anno, come è ormai consuetudine, la gara di fotografia subacquea a Riva di Traiano. La gara è valevole come selettiva per il campionato italiano di fotografia subacquea del 2009; è stato abbinato anche il campionato provinciale di Roma.

Le splendide acque limitrofe al porto, si...avete letto bene, limitrofe al porto di Riva di Traiano! hanno dato come risultati quelli che vedete nelle immagini dei concorrenti.

Non c'è da meravigliarsi più di tanto, in quanto i frequentatori di

S. Marinella e della baia antistante l'ex mobilificio Pierucci, sanno molto bene che non è raro incontrare e quindi fotografare il corallo rosso come gli astici, pesci pelagici come le ricciole o le limoncelle (stadio giovanile delle ricciole), oltre a pesci ed organismi dai colori sgargianti che il nostro mare, ancorché meno puro d'un tempo, riesce ancora a conservare.

Un particolare ringraziamento va alla struttura del porto turistico di Riva di Traiano e alla sua dirigenza che hanno ospitato i nu-

continua alla pagina seguente



segue dalla prima

SALONE NAUTICO INTERNAZIONALE

dalla Marina di Sestri Ponente e da Molo Archetti a Pegli, nelle aree limitrofe al quartiere fieristico una segnaletica ad hoc indicherà i posti auto disponibili.

Il Comune di Genova ha inoltre predisposto la diffusione di un depliant informativo su mobilità e traffico in città, che verrà distribuito in 125.000 copie presso i caselli autostradali e gli Autogrill, per agevolare la viabilità cittadina durante i giorni della manifestazione e l'accesso dei visitatori alle aree espositive. Gli info-point in Fiera e il "Progetto accoglienza" Per facilitare la visita e l'orientamento in Fiera il pubblico avrà a disposizione un servizio informazioni potenziato e di grande impatto. Undici chioschi info-point saranno dislocati nei punti nevralgici del quartiere espositivo, sette nelle aree esterne e quattro nei padiglioni. Per rendere più gradevole la permanenza in città di ospiti e turisti Fiera di Genova e UCINA organizzano "Progetto accoglienza", in collaborazione con il Tavolo di promozione della

città. Si tratta di un insieme di servizi che comprende: bus navetta da aeroporto, stazioni ferroviarie, parcheggi e principali alberghi cittadini verso la Fiera; servizio di bus dal Salone al centro cittadino, dedicato allo shopping e alla visita della città; predisposizione di 'desk Salone Nautico' presso le reception degli alberghi; realizzazione di un kit di accoglienza per gli ospiti della manifestazione, italiani e stranieri, contenente materiale informativo sul Salone e sulle iniziative in città; allestimento dello stand "Genova informa", all'interno del quartiere fieristico. Utilizzato l'anno scorso da 60 mila persone, il servizio navette sarà quest'anno ulteriormente potenziato. La manifestazione consolida la sua leadership internazionale grazie alla completezza merceologica, alla qualità degli spazi espositivi e all'impegno tangibile di continua evoluzione testimoniata quest'anno dal nuovo padiglione B progettato dall'architetto Jean Nouvel e da una nuova darsena interamente dedicata alla vela che permette di ampliare significativamente l'esposizione di questo comparto. A confermare la crescita complessi-

va della manifestazione le oltre 600 imbarcazioni esposte in acqua - settanta in più rispetto al 2007 - lungo le 30 banchine e l'ampliamento dei percorsi vista mare che raggiungono quest'anno i 9 chilometri di lunghezza.

Emblematica anche la crescita delle novità in esposizione, 600 solo per quanto riguarda le imbarcazioni, con un incremento del 40% rispetto allo scorso anno. Il 57% delle imbarcazioni esposte apparterranno alla fascia fino a dieci metri, 107 le navi da diporto. Ammiraglie dell'edizione del 2008 due gioielli del made in Italy: il Baglietto 53 metri "Gitana" per le imbarcazioni a motore e il Perini Navi 45 metri "Heritage" per le imbarcazioni a vela.

Per chi volesse approfondire ulteriormente, a pag. 14 troverà notizie più dettagliate su novità strutturali, nuovi spazi espositivi a terra e in mare, andamento del mercato ecc.

Muoversi liberamente in Fiera Per chi ha difficoltà a camminare, Fiera di Genova, con la realizzazione tecnico-operativa della Cooperativa

sociale la Cruna - in collaborazione con Terre di Mare, lo sportello sull'accessibilità e il turismo per le persone con disabilità della Provincia di Genova - conferma un ingresso con biglietteria dedicata in piazzale Kennedy e il servizio di accoglienza che mette a disposizione scooter elettrici a quattro ruote e sedie a rotelle per visitare in libertà il Salone con l'ausilio di una piantina con i percorsi consigliati. Un servizio navetta, a richiesta, collegherà i parcheggi limitrofi all'ingresso della Fiera.

**PER PRENOTAZIONI
E INFORMAZIONI:
339.1309249
010.542098
www.terredimare.it.**

**Ufficio Stampa Fiera
di Genova
Tel +39 010 5391206
211-262-394
e-mail:
ufficiostampa@fiera.ge.it
press@genoaboatshow.com**

**Ufficio Stampa UCINA
Tel + 39 010 5769812
E mail:
promotion@ucina.net.**

segue da pag 2

TRAIANO SOPRA E SOTTO IL SUO MARE!

merosi concorrenti giunti da ogni angolo d'Italia (Cosenza, Trieste, Firenze, Pisa, Bologna, Ferrara ecc.). La Federazione Italiana Pesca Sportiva ed Attività Subacquee (F.I.P.S.A.S.), la sezione Provinciale di Roma e la "Nital s.p.a." di Torino hanno messo a disposizione trofei e premi per tutti. Senza l'apporto delle imbarcazioni ed attrezzature del Centro Immersioni Civitavecchia non sarebbe stato possibile lo svolgimento della manifestazione, l'infaticabile "Fabrizio" ha condotto gli atleti sui luoghi d'immersione della summenzionata baia. Il mare calmo e la bravura dei fotografi hanno fatto il resto.

La gara come di consueto, e secondo le regole federali F.I.P.S.A.S., si è svolta in una unica giornata, gli atleti hanno avuto a disposizione 4 ore di immersione con le loro attrezzature fotografiche controllate e sigillate dal Giudice di gara per fornire 3 foto macro, 3 foto pesci e 3 foto ambiente, la giuria, presieduta dall' Ing. Fabio Micheli, si è riunita nel pomeriggio per giudicare le opere e nella serata si è svolta la premiazione e la proiezione delle opere. E' auspicabile che si riesca ancora ad organizzare, questa classica gara romana, alla quale gli atleti italiani sono molto affezionati.

F.M.

Ecco la classifica dei primi dieci:
 Stefano PROAKIS
 del Tirreno Sub Roma;
 Andrea CARLESÌ
 dell'A.S.D Foto Shark Pisa;
 Gianni RATTI
 dell'Ass.Sub Versilia di Forte dei Marmi;
 Michele DAVINO
 del G.S.Ghisleri di Trieste;
 Francesco SESSO
 dell'Ass. Mediterraneo di Cosenza;
 Claudio ZORI
 del G.S.Ghisleri di Trieste;
 Arcangelo PANDI
 del G.B.Sub di Firenze;
 Antonio GAGLIARDI
 dell'Ass. Mediterraneo di Cosenza;
 Roberto FRARE
 dell'A.S.D Foto Shark Pisa;
 Vito GIANNECCHINI
 dell'Ass.Sub Versilia di Forte dei Marmi;
**TANTI ALTRI ATLETI,
 TUTTI A PARIMERITO.**



CENTRO IMMERSIONI CIVITAVECCHIA



**Porto Turistico
 Riva di Traiano**

tel. 0766.505220 - 333.6195385

Civitavecchia (Roma)

www.civitaimmersioni.it
 e.mail: info@civitaimmersioni.it

Al riguardo, in questo numero, offriamo ai lettori un articolo d'indubbia valenza sotto il profilo storico inviati dal prof. Christian Blasberg che ringrazio per la sua competenza e cortesia.

IL KAISER E LE SUE NAVI

Più di cento anni fa, l'ambizioso regnante di un potente Impero del Centro-Europa lesse un libro che lo appassionò talmente, che decise di mettere in atto gli insegnamenti tratti dalla sua lettura. Il libro si chiamava "L'influenza della potenza navale sulla storia", di Alfred Thayer Mahan. In esso, Mahan aveva sostenuto la tesi che la dominazione dei mari fosse il fondamento per l'egemonia di una potenza sul mondo. Il modello dell'Impero Britannico con la sua immensa rete di colonie su tutti i continenti era la migliore prova che questa tesi doveva essere vera, mentre il francese Napoleone, tentando di raggiungere l'egemonia sul mondo con le sue conquiste per terra, era fallito.

Allora l'ambizioso regnante, di nome Guglielmo, il cui Impero aveva solo pochi sbocchi sul mare, seppur con tre grandi porti commerciali, licenziò il suo vecchio Capo di

Governo, di nome Bismarck, notoriamente prudente e contrario ad una politica di provocazione all'Impero Britannico, e iniziò un enorme programma di costruzione di una flotta militare, che doveva sfidare quella dei Britannici ed assicurare al suo Impero una futura egemonia mondiale. Nei quindici anni a venire dal 1898, somme sempre più impressionanti del tesoro nazionale furono impegnate per l'impresa, le tasse aumentate e l'economia privata dell'acciaio sempre più nazionalizzata per lo scopo. La flotta diventò primo soggetto di prestigio per un nuovo Impero Mondiale che sognò un 'posto al sole'.

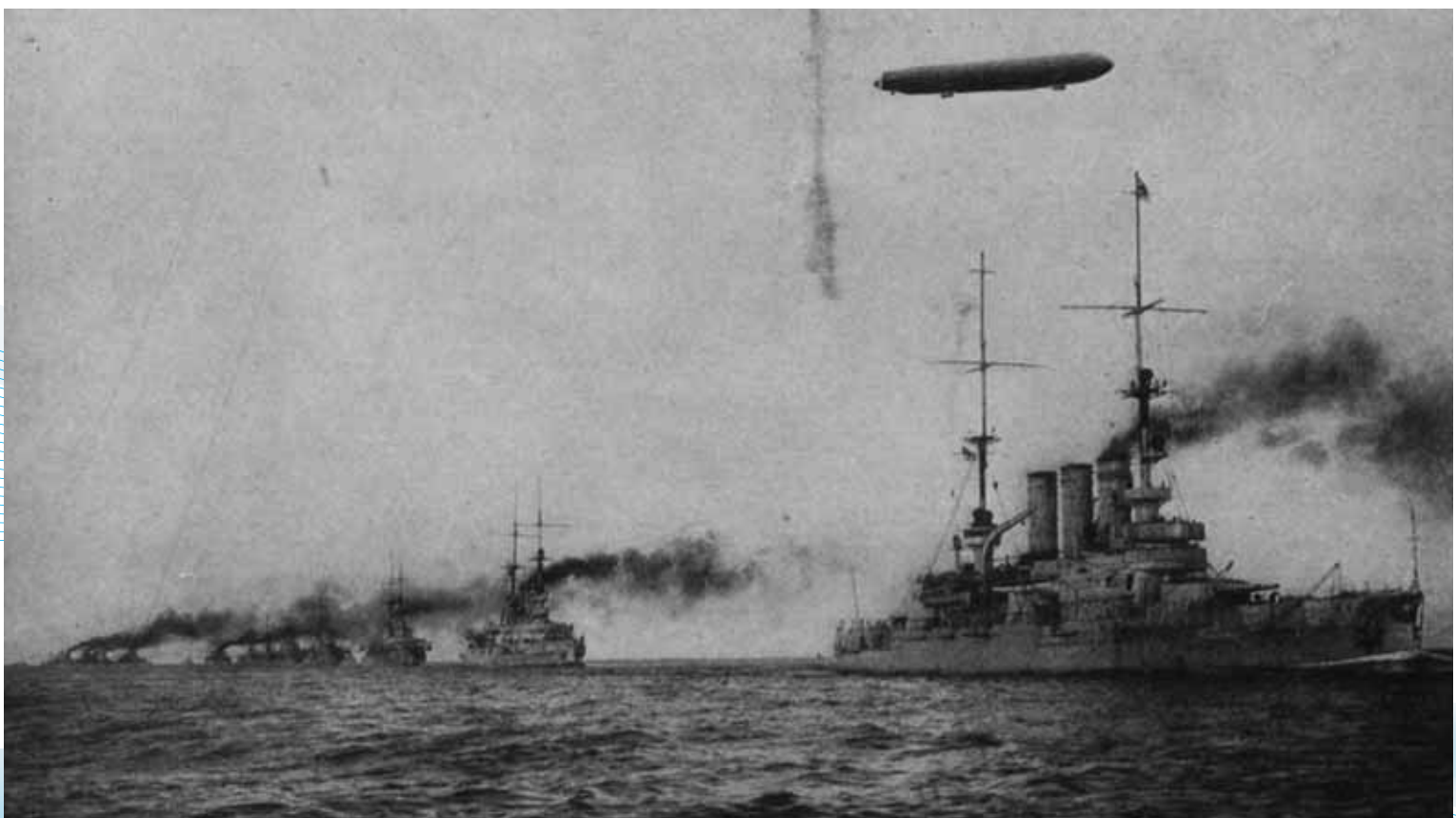
A questa sfida i Britannici risposero, come ci si può immaginare, con l'aumento anche della loro produzione di navi da guerra e, quindi, si ebbe una gara senza precedenti agli armamenti. Gli uomini di Guglielmo, il Kaiser dell'Impero Tedesco, a un

certo punto sembrarono capaci di vincere la gara, ma le innovazioni tecniche arrivarono piuttosto dalla Gran Bretagna che, nel 1906, mise in servizio la famosa "Dreadnought", con 10 cannoni di 305mm; risposero l'anno successivo i Tedeschi con la "Nassau", con 12 cannoni di 310mm. Già tre anni più tardi, le due navi erano tecnicamente superate. Nel 1914, allo scoppio della Prima Guerra Mondiale, i Britannici avevano 19 corazzate monocalibro in servizio, i Tedeschi 13, e anche le altre potenze avevano cercato di contribuire, seppur su scala minore, a questa folle gara.

Guglielmo, impaziente e di carattere impetuoso e perciò un pessimo diplomatico, era stato da sempre amante del mare. Ogni anno si assentò per settimane, anche mesi dalle vicende politiche di Berlino e, sulla sua nave da crociera personale, la "Hohenzollern", fece un

viaggio nelle mari del Nord, del Baltico o del Nord-Atlantico. Spesso era per lunghi periodi irrintracciabile pure per i suoi collaboratori e ministri e non di rado spuntò inaspettatamente in qualche parte del mondo dove meno ci si sarebbe aspettato la presenza del Kaiser. Voleva assaggiare di persona la giustezza delle tesi di Mahan?

Nel 1905, a sorpresa generale per i potenti del mondo, Guglielmo sbarcò a Tangeri, nel Marocco, visitò le autorità locali e fece marciare un centinaio di soldati tedeschi avanti e indietro per le strade della città. Una provocazione per la Francia, che ebbe ambizioni alla colonizzazione del paese. Seguì una crisi internazionale, dalla quale il Kaiser uscì sconfitto. Aveva pensato che i Britannici, temendo la forza navale dei Tedeschi, sarebbero scesi a compromesso con la Germania, sostenendo le sue ambizioni marocchine contro la Fran-



cia. Così non fu e il conflitto germano-britannico si inasprì. Nel 1911, sempre nel Marocco, il Kaiser tentò un'altra volta la sua "politica della cannoniera", mandando la corazzata "Panther" alle coste dell'Agadir, ma ancora una volta il colpo fallì.

Se in questi episodi le navi di Guglielmo avevano avuto solo un ruolo simbolico, la vera prova di forza doveva arrivare con lo scoppio della Grande Guerra nel 1914. Un po' a sorpresa generale, però, il grande scontro ebbe luogo per terra, mentre sul mare si

creò una situazione di stallo, con la flotta Britannica bloccando il Mare del Nord e la Manica, mentre quella Tedesca non osò uscire dalle proprie basi perché non era preparata alla grande battaglia sul mare. Numerose navi tedesche, tra l'altro, furono al momento dell'inizio della guerra disperse per gli Oceani e nelle acque delle colonie; alcune combatterono isolate fino ad essere affondate, altre si fecero internare nei porti dei paesi neutrali.

Ma lo scontro finale delle flotte doveva arrivare nella pri-

mavera del 1916. Nello stretto dello Skagerrak, al nord del Danimarca, i Britannici cercano di fermare un tentativo di uscita da parte delle navi Tedesche. Quest'ultimi, in parte effettuando manovre contro ogni regola della guerra navale, riescono ad infliggere enormi perdite alla flotta Britannica ed escono vincitori, ma senza ottenere vantaggi strategici nell'assetto generale della guerra. La flotta deve tornare a casa e, per altri due anni, il grosso delle navi del Kaiser è costretto a rimanere nei porti. Solo nel

novembre del 1918 - la guerra sulla terra è quasi perduta per la Germania - venne ordinata una nuova uscita dell'intera flotta per tentare il tutto per tutto. Questa volta, però, sono i marinai a rifiutarsi ad una tale avventura che avrebbe significato la loro morte sicura. Tra di loro scoppia invece la rivoluzione e pochi giorni dopo Guglielmo deve abdicare. Alla fine, è stato proprio il mare, il suo figlio più caro, il sogno della sua vita, a tradirlo.



¹ Alfred Thayer Mahan, 1840-1914, era un contrammiraglio della Marina Militare statunitense e autore di numerosi libri sulla guerra navale. Insegnava al War College dell'Accademia Navale degli Stati Uniti. Numerosi navi da guerra negli ultimi cent'anni hanno portato il suo nome, come anche una intera classe navale.





ANTICHITÀ
Eredi Tanca
 STAMPE - ARGENTERIA
 PORCELLANE - TEMPERE
 GIOIELLERIA - DIPINTI
 ANTICHI STRUMENTI E
 CARTOGRAFIA NAUTICA

Salita de' Crescenzi, 12
Tel. 06.6875272
Fax 06.68803328
00186 Roma



MiniMarket

La bottega del Porto

cambusa
 e
 consegne a bordo

Fabio 389.9642368



UN NODO PER OGNI ESIGENZA

Il Nostromo consiglia "La Gassa impiombata"

Terminiamo la trattazione delle gasse illustrando quella che a giusto titolo costituisce un po' la "prova del 9" d'ogni marinaio.

Tale nodo assieme agli altri dello stesso tipo ha grande importanza a bordo.

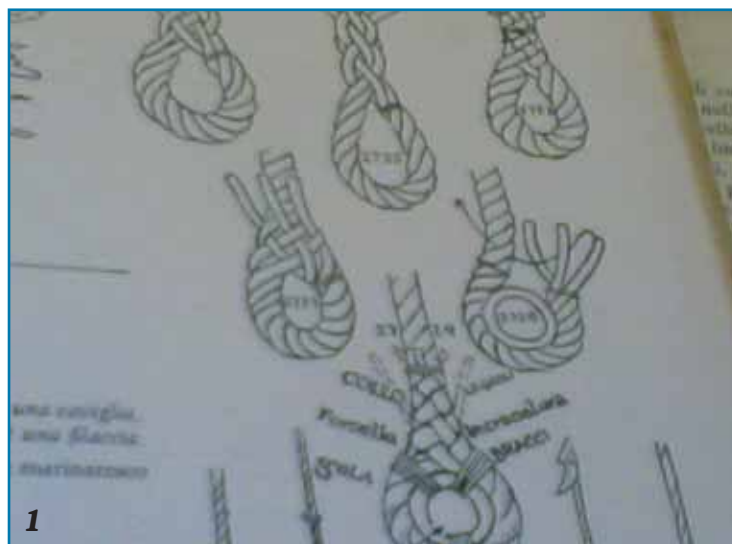
Serve per i cavi d'ormeggio, nonché per le manovre sia fisse che correnti.

È un nodo davvero peculiare ad un occhio solo che ha il collo nella cima stessa, l'incrociatura tra i bracci, e la gola e la volta nell'occhio. (foto 1)

Quello che illustriamo si forma con una cima a tre legnoli.

Attrezzatura occorrente: forbici, caviglia cava per impiombature, pinza a becco lungo. (foto 2)

Per eseguirlo disconnettiamo "in primis" un tratto della cima pari almeno alla circonferenza della stessa. Disponiamo quindi a ventaglio i legnoli disconnessi sul cavo, nel punto d'inizio scelto per l'impiombatura, (foto 3) torciamo quel punto del dormiente con adeguata caviglia per 1\2 giro in senso contrario alla sua commettitura, ed aprendoci un varco nella cima introduciamo in esso il legnolo di centro, con direzione da dx a sn, (foto 4) ripetiamo la stessa operazione con il legnolo di sinistra ed infine con quello di destra. Conclusa la prima passata facciamone almeno un'altra con tutti i legnoli seguendo sempre il regolare intreccio uno sopra uno sotto, tagliamo quindi la parte eccedente dei legnoli e...il gioco è fatto, (foto 5, 6, 7, 8)



1



2



3



4



5



6



7



8

¹ Foto e descrizione liberamente tratte dall'opera The Ashley Book of Knots del grande Ashley. Questi in inglese i suoi dati così come riportati nella didascalia dell'Opera.

"Clifford Warren Ashley (December 18, 1881 - September 18, 1947) was an American author, sailor, and artist. He is perhaps most famous for, an encyclopedic reference manual with directions for and illustrations of thousands of knots. He invented the Ashley's stopper knot. Ashley also wrote The ankee Whaler, a study of sperm whale hunters in New England in the late 18th century and early 19th century. He was born in New Bedford, Massachusetts and died in Westport, MA".

BREVI DA TRAIANO BREVI DA TRAIANO

BUONE NOTIZIE PER GLI "INCALLITI" FUMATORI...

Quelli, per intenderci, da un pacchetto al giorno in poi, ma anche per i più morigerati che tuttavia non vogliono o non sanno rinunciare all'amata sigaretta. Per tutti costoro difatti problematica diviene la frequentazione prolungata d'ogni luogo ove per legge vige il divieto di fumo, pubblici uffici, ospedali, ristoranti, bar, trattorie, mezzi di trasporto ecc.

Da quest'estate però, la moderna e sempre più sofisticata tecnologia dei tempi nostri ha portato soccorso anche ai fumatori con l'invenzione della "sigaretta elettronica".

Un congegno del tutto simile nella forma ad una sigaretta con bocchino, molto gradevole a vedersi, che funziona in assoluta assenza di combustione evitandone ogni nocivo effetto e che pertanto non inquina e non reca danno alla salute.

Con "Life" si può

Questo lo slogan della ditta che la produce. Ne riportiamo volentieri il depliant ritenendo far cosa gradita ed utile ai fumatori che ci leggono ai quali comunichiamo altresì che dal prossimo autunno l'interessante articolo potrà essere reperibile con molta probabilità anche a Riva di Traiano presso la tabaccheria del porto.

VIETATO FUMARE

CON *Life* SI PUÒ

È ARRIVATA LIFE LA SIGARETTA ELETTRONICA

LIFE ASSOMIGLIA AD UNA "SIGARETTA" MA NON CONTIENE TABACCO. LIFE CONSENTE L'ASPIRAZIONE DI NICOTINA E AROMI SENZA CHE CIÒ COMPORTI L'INALAZIONE DELLE SOSTANZE CONTAMINANTI SPRIGIONATE DURANTE LA COMBUSTIONE. GRAZIE A SOFISTICATE COMPONENTI MICROELETTRONICHE SIMULA IL FUMO DI UNA NORMALE SIGARETTA, MA IN REALTÀ È SOLO VAPORE. QUESTO CONSENTE DI SODDISFARE IL FUMATORE SOTTO TUTTI GLI ASPETTI: OLFATTIVO, VISIVO E PSICOLOGICO, RICREANDO LE STESSA CONDIZIONI PRODOTTE DURANTE L'ATTO DEL FUMARE.

La Piazzetta

eventi • meeting • cerimonie

CIVITAVECCHIA - TEL. 335.5340642



Vista sul porto dalle finestre dei locali del ristorante.

Sempre più valido per qualità e servizio il ristorante La Piazzetta di Dario Canestrelli.



La vasca del vivo per i crostacei all'interno.



Il Porto di Riva di Traiano



TRAIANO FACETO

RISATE A DENTI STRETTI TRA UN MOLO E L'ALTRO

a cura di Roberto Russo

Un giorno un tizio decide di fare un'immersione. Sta osservando l'ambiente marino a 8 metri sott'acqua quando nota un altro tizio alla stessa profondità, ma senza l'attrezzatura da sub. Irritato e sentendosi smunito il nostro tizio scende a 15 metri, ma l'altro tizio, pur senza bombole o altre attrezzature da sub, lo segue. Il tizio è ancora più irritato e confuso e allora prende la lavagnetta subacquea e col suo gessetto da sub scrive: "Ma come fate a stare a questa profondità senza nessun equipaggiamento?". Il tizio prende la lavagnetta, cancella quello che l'altro ha scritto e scrive a sua volta: "Sto affogando, brutto imbecille!!".



Sub Sea Services s.n.c.

Lavori Subacquei e Portuali

Stefano 337.929627 - Riccardo 339.5656665



Park Hotel



dei Massimi



4 stelle vicino al Vaticano, camere e suite, immerso in un Parco, Internet WiFi, Palestra, Sale Congressi, Tv satellitare con Sky, Ristorante gourmet, Navette. www.massimiparkhotel.it tel:0635347200 ROMA

Notizie da TRAIANO

“Repetita iuvant”!

Dopo la positiva esperienza estiva, la gara di pesca dello scorso luglio di cui pubblichiamo alcune foto ecco un annuncio che desterà sicuro interesse nei lettori appassionati d'arte alieutica

CAMPIONATO INVERNALE DI PESCA RIVA DI TRAIANO 2008-09

Le acque del Tirreno antistanti il bellissimo porto turistico di Riva di Traiano saranno lo scenario di un'attraente avventura alieutica che si svilupperà nell'arco del prossimo inverno. L'evento si articolerà in 8 prove domenicali da novembre 2008 a febbraio 2009. Le specialità saranno due, bolentino e traina, a domeniche alternate, con un periodo di pausa corrispondente alle festività natalizie. Il campionato è aperto a tutti e a tutte le imbarcazioni, vela e motore senza distinzione. Compati-

bilmente con le condizioni climatiche sarà un'occasione di cimentarsi con le molte specie ittiche che popolano queste acque nel periodo invernale e un motivo di divertimento e di riunione degli appassionati della nautica per trascorrere in compagnia una domenica in mare.

L'organizzazione è di Fishing Club Riva di Traiano, con il patrocinio del Porto Turistico Riva di Traiano e la collaborazione di Yankee Yachts, importatore dalla Florida dei mitici fisherman Everglades.



ANCORA SU "PUNTA DEL PECORARO" E L'ATTIVITÀ DEL CSM

Sempre più capillare, puntuale e precisa l'attività del Centro servizi nautici di Riva di Traiano che nell'ambito della nautica da diporto lungo il nostro litorale svolge da anni ormai, apprezzata opera d'assistenza e soccorso. Lo scorso anno iniziava così il nostro articolo sull'argomento. "E così Punta del Pecoraro ha preteso la sua ultima "vittima". Ultima purtroppo in ordine di tempo, poiché crediamo che la lista sia destinata ad aumentare inesorabilmente".

Ed i dati fornitici da Maurizio Mandrici del Centro Servizi Nautici di Riva di Traiano, relativi ad eventi verificatisi sempre a Punta del Pecoraro, seppure di minor gravità, lo confermano. Nell'intervista che segue Maurizio ci traccia un bilancio della stagione.

"Sì, anche quest'estate ormai volge al termine e "la bella stagione" è passata. Purtroppo nel bilancio di quest'anno dobbiamo dolorosamente iscrivere un grave sinistro. Un subacqueo è stato falciato da un motoscafo nelle acque antistanti la località denominata La Frasca. Ferite gravissime e l'amputazione irrimediabile di un arto. Per un vero miracolo il subacqueo non ha perduto la vita. E questo grazie all'intervento immediato della barca che lo aveva travolto e che, tornata immediatamente indietro, ha prestato i primi soccorsi, ma anche al coordinamento curato da un'altra barca che incrociava nelle vicinanze al comando di un esperto subacqueo ed abile marinaio, grazie al quale, appena raggiunta la riva, il ferito ha trovato l'assistenza di un'ambulanza. E' per me inevitabile il ricordo del caro amico Giulio Balestreri, che pochi anni fa ha perduto la vita, travolto da un'imbarcazione che ha proceduto sulla sua rotta dopo averlo maciullato, per ritornare indietro solo dopo che il "Comandante" (le virgolette sono d'obbligo) si era consultato con il suo avvocato (!). Ma non dobbiamo disperare che le cose vengano in ogni modo al meglio. Perché sicuramente molti altri incidenti sono stati evitati dalla locale ed encomiabile **ordinanza della nostra Capitaneria di Porto, che**

impone il limite di velocità dei 10 nodi fino ad un chilometro dalla costa proprio a salvaguardia di subacquei e nuotatori. Come altrettanto encomiabile la campagna di sensibilizzazione promossa e sostenuta nel tempo dall'Associazione Giulio Balestreri a favore della salvaguardia della vita umana in mare. E grazie anche a Vento di Riva che ci concede l'opportunità di segnalare questi eventi, così da poter riflettere sui propri errori e sugli errori degli altri. Poiché non è tanto grave sbagliare, quali che siano le conseguenze, quanto avere l'arroganza di non ammettere il proprio sbaglio, così da pregiudicare la ricerca di quelle cause che hanno provocato l'errore. Chi si concede questo comportamento è persona che ha sbagliato due volte e chi è marinaio sa bene che il mare molto raramente perdona una volta, figuriamoci due! A parte queste mie digressioni filosofiche, va detto che almeno quest'anno Punta del Pecoraro, pur nella sua proverbiale crudeltà, è stata benevola. Una sola richiesta di soccorso, alla quale il Centro Servizi Nautici ha fornito un intervento tanto immediato da ricevere i complimenti della Direzione Porto, pur essendoci questa volta limitati, null'altro occorrendo nella circostanza, ad affiancare l'unità della Guardia Costiera, anch'essa giunta repentinamente sul luogo, per curare il trasbordo dell'equipaggio che si trovava a bordo. Si trattava di una barca a vela di circa nove metri che, sembra a causa di un'avaria al motore, non è riuscita a dare vela per tempo. Vento e corrente hanno fatto il resto. Ma la mattina successiva, grazie anche ad una favorevole marea, la scogliera ha restituito la barca intatta, che è stata trainata in porto da un'altra unità soccorritrice. Tutto è bene quel che finisce bene, ma una doverosa raccomandazione va fatta: cercare di tenersi lontani dalla costa! Tale condotta di navigazione, infatti, è ciò che distingue l'esperto dal neofita. La continua ricerca della vicinanza al litorale sostanzia invece un'ingannevole chimera che insidiosamente attrae il marinaio alle prime armi! E non è certo il desiderio di mostrar bravura quello che porta

gli esperti a tenersi il più lontano possibile dai pericoli del basso fondale, bensì la saggia considerazione in caso di difficoltà o peggio d'avarie, di poter guadagnare tempo prezioso a sufficienza per organizzare le contromisure necessarie. Un mio vecchio maestro mi ripeteva spesso questo adagio "...quando sei per mare è giusto avere paura, ma tu controlla la tua paura. Senti la barca ... senti il vento ... senti il mare. E poi fanno una cosa sola con te stesso. Se ancora hai paura e ti fidi ancora solo della terra, lascia il mare e torna alla tua terra ...". Gli altri interventi di soccorso che il Centro Servizi Nautici ha eseguito in questa stagione, sono riconducibili a due tipologie: incagli dell'ancora incattivata sul fondo e perdita della propulsione per "presunta" mancanza di carburante. Ai Comandanti di quelle unità che si sono sentiti in difficoltà per essere rimasti "intrappolati" dalla propria ancora, un suggerimento: evitate di fissare la catena in modo solidale con il golfare dello scafo, ma piuttosto utilizzate un semplice stroppo di cima per legare l'ultima maglia della catena al golfare, in modo tale che, non riuscendo a salpare l'ancora, si possa filare tutto il calumo fino allo stroppo, che potrà essere facilmente tagliato. Ancora e catena potranno essere recuperate poi. Questo suggerimento farà sorridere i più esperti, che ovviamente ne sono a conoscenza, ma non potete immaginare quante barche sono sprovviste

di questo accorgimento, che risulta vitale quando è necessario salpare con rapidità per il sopraggiungere di condizioni avverse. Invece, ai Comandanti di quelle unità che si sono trovati in difficoltà per "presumibile" mancanza di carburante, vorrei ricordare che il titolo che ci autorizza a condurre un'unità da diporto è definito impropriamente Patente Nautica, mentre la sua corretta definizione è Patente d'Abilitazione al Comando d'Unità da Diporto ... e un Comandante è abile quando riesce a valutare i propri limiti e quelli della sua barca ... a buon intenditor ... Buon vento a tutti!"

Facciamo senz'altro nostre, le raccomandazioni dell'amico marinaio Maurizio Mandrici pubblicando volentieri la sua appassionata intervista. Ne consigliamo la lettura a quanti vanno per mare, per trarne utile "memento" in particolare per quel che concerne il sistema d'ancoraggio.

- ¹ Golfari : anelli metallici di varie dimensioni e foggia con un tratto a vite rimovibile, per fissare allo scafo cime, catene, bozzelli ecc.
- ² Stroppo: genericamente tratto di cima che forma una circonferenza per fissare a bordo gli oggetti più disparati. Viene adoperato in via principale ben ingrassato o insevatato per assicurare il remo allo scalmio.
- ³ Calumo: il tratto di catena o di cima filato fuori bordo.





www.todarosport.it

Visitate il nuovo sito internet
ricco di offerte e novità



Oppure venite a trovarci al
nostro store a Ladispoli in
via odescalchi n. 33,
Tel. 0699222757



ROSE ISLAND



Giorgio Canestrelli
cell. 335.5240756

NAUTICA TIRRENO SAIL s.r.l.
Porto Turistico Riva di Traiano
Via Aurelia Km. 68,300 - 00053 Civitavecchia (Roma)
Tel. 0766.502958 - Fax 0766.588819
www.nauticatirreno.it - e.mail: nautica@nauticatirreno.it



RISTORANTE SPORTING

Matrimoni, Cerimonie, Eventi, Battesimi, Comunioni, Cresime, Nozze d'Oro e d'Argento, Feste di Laurea, Feste per bambini, Compleanni, Rinfreschi, Conventions, Cocktail Party, Meeting.

Tel. 0766.25948

PORTO TURISTICO RIVA DI TRAIANO
S.S. Aurelia, Km. 67,580 Civitavecchia (Roma)
Fax 0766.371287 - e.mail: sportingclub@woow.it



ALESSANDRO AQUILANI

AGENTE CANTIERE DEL PARDO
PUNTO VENDITA INTERMARE

Porto Turistico Riva di Traiano - Via Aurelia Km 67,580
Edificio B, Box 14-15 - 00053 Civitavecchia

335/5293037 - 0766/502943
Fax 0766/20790 E-mail: info@aquilaninautica.com



L'ORÉAL^{PARIS}
PROFESSIONNEL

HAIR STUDIO 1

CIVITAVECCHIA
PORTO TURISTICO RIVA DI TRAIANO
TEL. 0766 28858

DAI MIGLIORI ACCONCIATORI DI TUTTO IL MONDO



citidistribuzione

EXPRESS COURIER

LOMBARDIA

Via Pacinotti 54/56
20094 - Corsico - (MI)
Tel. + 39.02.451.198.31 (r.a.)
Fax + 39.02.451.03.511
logisticami@citisrl.it

PIEMONTE

Via Monviso 30
10029 - Villastellone - (TO)
Tel. + 39.011.96.96.118
info@fillidoria.com



LIGURIA

Via Rolle 20R
16152 - Genova
Tel. + 39.010.60.48.982
Fax + 39.010.60.48.982
logistica@citisrl.it

CAMPANIA

Via Pazzigno 117
80146 - Napoli
Tel. + 39.081.55.90.408
Fax + 39.081.55.93.219
info@pitagoraspedizioni.com

TOSCANA

Via dei Tigli 10
50013 - Campi Bisenzio - (FI)
Tel. + 39.055.898372
Fax + 39.055.8974677
logisticafi@citisrl.it

LAZIO

Via Portuense 1415/1417
00148 - Ponte Galeria - (RM)
Tel. + 39.06.650.029.27 (r.a.)
Fax + 39.06.652.42.71
logisticafi@citisrl.it

EMILIA

Via 1° Maggio 5/6
40057 Granarolo dell' Emilia - (BO)
emilia@citisrl.it

TRIVENETO

Via Caboto 28
37036 - S.Martino Buon Albergo (VR)
Tel. + 39.045.99.51.69
Fax +39.045.87.90.076
angeloabascia@libero.it

**Corriere Nazionale - Distribuzione Capillare
Consegne Espresse - Consegne Dedicare.**

www.distribuzioneciti.it

Cucina di Bordo



Questa volta parliamo d'una ricetta alternativa a quelle marinare, pur sempre realizzabile in barca, che riguarda minestra in brodo, "allessò" e contorni.

Per chi come me ama la cucina di bordo, cucinare è un giuoco che sovente divido con "gli amichi" ad es. in Autunno, nelle viglie o negli stessi dì di festa al ritorno dalle pescate lungo costa, quando si rientra che è ancora giorno e l'aria si fa più pungente.

In tali occasioni cosa c'è di meglio, infatti, dell'allestire una cena tra amici per regalarsi una fumante minestra, un secondo appetitoso, contorno

di verdure cotte, e vino idoneo profuso a volontà?

Ma, mi direte voi, come realizzare tutto questo a bordo in poco tempo e con successo?

Ne svelo volentieri l'arcano con l'uso

della mai abbastanza decantata pentola per la cottura a vapore (v.foto).

In previsione dell'evento, magari prima d'arrivare in porto, muniamoci del necessario che per 3\4 commensali consiste in 500gr. di carne di manzo da lessare, d'alcune patate, zucchine, carote, un mazzetto d'odori (sedano, cipolla, prezzemolo).

Poniamo nella base della pentola la carne, copriamola d'acqua, aggiungiamo in essa una cipolla tagliata a metà, un pezzetto di carota, un pezzetto del gambo d'un sedano, un po' di prezzemolo, sale q.b.

Nel comparto superiore della

pentola porremo invece tagliate a tocchetti le patate, le zucchine e le carote.

Incoperchiamo il tutto ed a fuoco vivace iniziamo la cottura.

Dopo una decina di minuti dall'inizio del bollire iniziamo a saggiare con i rebbi d'una forchetta la consistenza delle verdure che nel volgere d'altri 7\8 minuti s'infileranno agevolmente e pertanto saranno cotte. Togliamole dal fuoco per deporle su un piatto di portata dove una volta raffreddate saranno condite a piacere, come indicato in appresso. Quanto alla carne, o meglio all'"allessò", continuiamone la cottura fintantoché la forchetta non lo trapassi con facilità ed a quel punto anche la sua cot-

tura sarà ultimata. Poniamolo quindi nel piatto di portata assieme ai contorni.

Passiamo per ultimo alla minestra maritando il tipo di pasta che più ci aggraderà col brodo ancora bollente, lasciamo cuocere per il tempo necessario, se occorre aggiustiamo di sale, e scodelliamo.

Sediamoci comodamente e gustiamoci con tutta calma la fumante pietanza ingentilita da mano copiosa di buon cacio grattato, dopodiché passiamo al secondo che condiremo con un velo d'olio a crudo e poche gocce d'aceto. Olio e limone invece per carote e zucchine, prezzemolo aglio olio e sale per le patate. Quanto al "comburente" un novello nostrano andrà benissimo, ma altrettanto bene un giovane piemontese o un mussante Emiliano molto secco... e che Dio v'accompagni!!

note a cucina di bordo

¹ Le macellerie della nostra zona (Civitavecchia e S:Marinella) sono tutte fornite d'ottima carne anche locale, che in questo caso proviene dai pascoli della vicina Tolfa, splendido paese arroccato sui primi contrafforti montani che ci sovrastano, rinomato per gli allevamenti di bovini allo stato brado, le famose "vacche maremmane"

segue da pag 2

SALONE NAUTICO INTERNAZIONALE

Le novità strutturali

Il nuovo padiglione B, i cui lavori di rifinitura saranno completati entro la primavera del 2009 con un piano di lavoro tagliato sulle esigenze del Salone - è stato progettato per Fiera di Genova da Jean Nouvel. E' un edificio fronte mare, nato per fornire superfici di pregio al quartiere fieristico; grazie a un sapiente uso di superfici riflettenti e alla posizione sul mare rifletterà e moltiplicherà i colori e le luci dell'acqua e del cielo.

Il nuovo padiglione si sviluppa su due piani ad uso espositivo con una superficie complessiva di oltre ventimila metri quadrati (il pre-esistente padiglione ne aveva diecimila) e un piano intermedio sul lato mare per servizi e uffici. Si caratterizza per un ampio uso di superfici vetrate e per l'integrazione sul lato sud con il mare. L'intervento è modulare e prevede una seconda fase con il rifacimento dell'attuale padiglione D, adiacente, per una superficie complessiva di 30mila metri quadrati espositivi. La nuova darsena di ponente (darsena tecnica), realizzata dall'Autorità Portuale, è stata concessa a Fiera di Genova espressamente per il Salone Nautico Internazionale per il potenziamento delle aree espositive dedicate alla vela. Si tratta di undicimila metri quadrati di specchio acqueo posti nell'area di ponente, di fronte all'accesso via mare del Salone.

Un Salone al servizio del mercato: il nuovo lay out della manifestazione I nuovi spazi espositivi a terra e a mare permettono a UCINA di rispondere concretamente alle necessità delle aziende e di dare un sostegno determinante ai settori che ne hanno maggior-

mente bisogno. **Grandi novità quindi nell'assetto merceologico del 48° Salone Nautico Internazionale** che qualifica e migliora ancora l'esposizione. Il padiglione S al piano terreno - ventimila metri quadrati - sarà interamente dedicato al primo acquisto: le imbarcazioni package (imbarcazioni pneumatiche e rigide complete di motore), imbarcazioni a motore fino a 12 metri e motori fuoribordo. L'esposizione di imbarcazioni a motore prosegue, in continuità con l'interno, nelle aree all'aperto con lunghezza fino a 16 metri ed è completata dai rimorchi e i carrelli. Negli anelli superiori - oltre alle strumentazioni elettroniche per la navigazione attrezzature per la pesca sportiva e le attrezzature per i porti - il visitatore troverà i servizi, da quelli finanziari (bancari e leasing) a quelli turistici e della portualità. Lo shopping sarà ospitato nella seconda galleria. L'utilizzo completo delle superfici espositive del nuovo padiglione B offre una soluzione espositiva unica al mondo e di grande scenografia. Ventimila metri quadrati su due piani, panoramicamente affacciati sulle marine, ospiteranno al piano terra - livello banchina - i produttori di imbarcazioni a motore che offrono ampiezza di gamma e che possono esporre dai 6 fino a 16 metri a terra e le lunghezze superiori, a mare, sulla banchina adiacente; al primo piano le imbarcazioni pneumatiche, con un'offerta ampissima che va dal tender ai mega gommoni di oltre 20 metri, che continuano nel padiglione D, con i modelli più tecnologici.

La vela cresce e si qualifica con un'offerta sempre più ampia: circa 200 le imbarcazioni esposte nelle darsenette, lungo le quattro banchine che coronano il piazzale di Mondoinvela e nella nuova darsena di ponente. A terra, nel

piazzale un mondo tutto dedicato alla vela: derive, tecnologia, accessori, abbigliamento tecnico, le associazioni sportive e dei diportisti.

Per il pubblico professionale (che rappresentava il 23% del totale presenze nell'edizione 2007) **una tappa importante del Salone è TechTrade**, un "Salone nel Salone" interamente ospitato nel Padiglione C (28mila mq) con oltre 600 marchi di componenti e accessori per la nautica da diporto in un contesto allestitivo e merceologico dedicato. Nel piano terreno del padiglione si trovano i motori entrofuoribordo e entrobordo e i componenti di meccanica navale.

Nelle giornate del 6 e 7 ottobre, TechTrade è espressamente dedicato all'incontro b2b tra gli operatori della filiera nautica. Tra le novità nuove procedure di accredito on-line per gli operatori invitati e una segnaletica più funzionale e immediata. Si conferma la configurazione merceologica e scenografica sotto la tensiostruttura di marina uno e nel grande marina, con l'ampissima esposizione dei grandi marchi italiani e internazionali di imbarcazione a motore medio grandi, fino alla favolosa banchina dei grandi yacht. Nautica mondiale a Genova significa nove giorni di affari, di incontri e di novità che vedranno la partecipazione di autorevoli esperti, rappresentanti delle istituzioni, opinion leader e campioni di ieri e di oggi. Grandi yacht, fisco, formazione, portualità, ambiente, sono le principali tematiche che UCINA promuoverà nei dibattiti e nei convegni del Salone di ottobre nelle sale di Fiera Congressi e al Teatro del Mare che ospiterà presentazioni, incontri e dibattiti dedicati al grande pubblico. Per la prima volta, il Salone Nautico Internazionale offre alla città e al pubblico un momento rea-

le di contatto e interazione con la nautica, grazie alla creazione di una vasca per le prove di piccole derive e canoe realizzate in collaborazione con il Comune di Genova e la Porto Antico S.p.a.. Per i nove giorni della manifestazione la Piazza delle feste al Porto Antico si trasformerà nello Stadio del mare in linea con la filosofia del progetto Navigar m'è dolce di UCINA. L'andamento del mercato UCINA stima per l'anno 2007 una crescita del valore della produzione italiana delle imbarcazioni di unità da diporto di circa il 12%, che supera i 3,3 miliardi di euro (2,9 miliardi di euro nel 2006). Il fatturato globale della nautica da diporto (per i tre comparti imbarcazioni, motori e accessori) nel 2007 è prossimo al valore di 6 miliardi di euro (5,2 miliardi di euro nel 2006). Per quanto riguarda il livello occupazionale, per il 2007, il numero complessivo degli addetti diretti della nautica è stimabile in 25.000 unità e diventa 37 mila se si considerano gli addetti esterni. L'Italia si riconferma buona esportatrice di unità per la nautica da diporto, vendendo all'estero il 50% del valore della produzione. Sulla base dei dati ISTAT sul commercio estero si può sottolineare che il 45% delle esportazioni è diretto verso l'Europa. Il nuovo sito www.genoaboatshow.com Continua il costante aggiornamento del nuovo sito della manifestazione www.genoaboatshow.com dove sarà possibile trovare il catalogo on-line, le anteprime dei prodotti in esposizione, le news, le informazioni sull'accoglienza in città, i link utili e acquistare i biglietti on-line. Oltre a svolgere una importante funzione informativa, il sito è da quest'anno importante strumento di comunicazione tra gli organizzatori e gli espositori per la gestione dei documenti e dei servizi.

Ristorante
Ambasciata d'Abruzzo
Tipica Cucina Abruzzese



Via P. Tacchini, 26 (Parioli) - ROMA
Tel. 06.8078256 - Fax 06.8074964
www.ambasciatadiabruzzo.com

Olio Extra Vergine di Oliva

***Cooperativa Olivicola
di Canino***

Via Montalto Km. 18 - Canino (VT)
Tel. 0761.438095 - Fax 0761.433042
www.olivicolacanino.com
e.mail: coopolivicolacanino@libero.it



SEPORT S.r.l.

PORTO TURISTICO RIVA DI TRAIANO



DISTRIBUTORE CARBURANTI E LUBRIFICANTI

Olio plurimarche - Accessori per la nautica
Possibilità di Rifornimento con autobotte di
Gasolio nazionale e agevolato

*Additivi *Filtri Nafta/Benzina *Prodotti per la pulizia

ORARIO INVERNALE

dalle 8 alle 13
e dalle 15 alle 17
CHIUSO IL LUNEDI'

ORARIO ESTIVO

dalle 8 alle 13
e dalle 15 alle 20
TUTTI I GIORNI

RECAPITI TELEFONICI

fisso 076632440
076621938 (SO.COM.CI.)
3476447886 (CLAUDIO)
3483403876 (LUIGI)

Buona navigazione!